



Il direttore dell'ufficio catechistico diocesano ricorda che, venerdì 15 dicembre, l'appuntamento di chiusura del corso per i catechisti sarà con il direttore dell'ufficio catechistico nazionale, Paolo Gentili. Informa inoltre che l'incontro con i cresimandi e i cresimati avverrà il prossimo 7 aprile e il 22 dicembre scade il termine utile per l'iscrizione dei ragazzi al pellegrinaggio per Roma.

La «Locanda del Buon Samaritano» apre un servizio che si prende cura del prossimo

L'opera segno di Misericordia della diocesi

Borghetti: «Non si tratta dell'inaugurazione di una nuova struttura, ma piuttosto di dare compimento a un percorso giubilare e dare avvio ufficialmente a un'ulteriore fase di un servizio decennale»

DI ERALDO CIANGHEROTTI

Domenica scorsa, grande festa a Imperia per l'inaugurazione della «Locanda del Buon Samaritano» in via Nicolò Berio. Nella ricorrenza della prima Giornata Mondiale dei Poveri, il vescovo diocesano Guglielmo Borghetti ha sottolineato che «non si tratta dell'inaugurazione di una nuova struttura, ma piuttosto di dare compimento a un percorso giubilare e dare avvio ufficialmente a un'ulteriore fase di un servizio decennale». Per il direttore dell'ufficio Caritas Diocesana, don Alessio Roggero, «la Locanda del Buon Samaritano è un'Opera Segno della diocesi, eredità del Giubileo della Misericordia, concluso nel novembre 2016. È bene ricordare che le Opere Segno sono dei servizi caritativi attivati dalla Diocesi che propongono alla comunità cristiana di prendersi cura del prossimo, testimoniando e vivendo quell'amore evangelico che è condivisione, fraternità ed espressione del vissuto di Gesù Cristo, Buon Samaritano dell'umanità». Alla cerimonia sono poi intervenuti con un saluto i responsabili della Locanda del Buon Samaritano. **Gabriel Ramella**, dell'Associazione Santa Teresa di Calcutta, che si è impegnata con la sua associazione ad «operare, in rete e sinergia, con tutte le altre realtà caritative del territorio, per offrire assieme un servizio soprattutto a quei bisognosi che hanno dovuto scegliere la

strada come loro abitazione». Per Casa Madre Ada è intervenuto **Alessandro Giulla**, presidente della Cooperativa Jobel, dicendo: «La comunità Casa Madre Ada vuole essere una casa, un focolare, luogo che dà calore e luce. Cerca di qualificarsi come opera segno della Caritas e per far questo la nostra intenzione è di partire dal quotidiano. Spesso identifichiamo il trascendente con il lontano, ma in realtà il mistero si cela nella prossimità». Dopo la recita della preghiera per l'anno pastorale diocesano 2017/2018 e la lettura del brano biblico della parabola del Buon Samaritano, il vescovo monsignor Guglielmo Borghetti ha ribadito nel ruolo della Caritas Diocesana «il compito di promozione e coordinamento della carità nel territorio diocesano. La Caritas Diocesana è «un soffio sul fuoco della carità», più fuochi sono accesi meglio è. Siamo a incoraggiare e a promuovere le varie realtà che con la loro identità operano interventi concreti caritativi». Il Vescovo ha poi scoperto e benedetto le formelle poste all'ingresso della Locanda del Buon Samaritano: rappresentano il logo del Giubileo della Misericordia e riportano le parole di un anonimo pellegrino medievale in Terra Santa: «Se persino sacerdoti o leviti passano oltre la tua angoscia, sappi che Cristo è il Buon Samaritano che avrà sempre compassione di te e nell'ora della tua morte ti porterà alla locanda eterna».

Festa di Cristo Re

Con la solennità di Cristo Re dell'universo, si chiude l'anno liturgico per dare spazio al periodo dell'Avvento, che prepara il cristiano al mistero della nascita di Gesù a Betlemme. La diocesi celebra la festa di Cristo Re nell'omonima parrocchia, fondata negli anni '20 del secolo scorso. Nasce come «santuario nazionale», in quanto hanno contribuito all'edificazione, con il dono di una colonna, tutte le province italiane. La chiesa, fondata da don Santino Glorio ha acquistato nel tempo visibilità, grazie anche all'opera dell'Istituto Caritas, aperto per dare accoglienza a orfani di guerra, viene eletta dall'allora vescovo di Albenga, Raffaele De Giuli, a chiesa parrocchiale nel territorio di Borgo San Moro, che divide Oneglia da Porto Maurizio. Significativa e ricordata ancora oggi l'attività dei tre sacerdoti della Congregazione di Cristo Re, Luigi Morelatti, Mario Paglieri e Mauro Vezzi con la collaborazione delle suore «Dame di Cristo Re». Le celebrazioni liturgiche della festa di oggi, semplici come sempre, avranno la partecipazione del vescovo emerito, Mario Oliveri, che celebrerà, alle ore 11, la Messa. I vesperi delle 17.15, chiuderanno la festa, che è stata preparata con una novena a tema le «Beatitudini», durante la quale sono stati presentati alcune figure locali, tra le quali Santino Glorio e Mario Bellino, ambedue membri della congregazione.



Giornata mondiale dei poveri in diocesi

solidarietà. Il Banco alimentare riscopre la bellezza del dono

DI PABLO G. ALOY

Il 19 novembre Papa Francesco ha indetto la Giornata Mondiale dei Poveri. «Non pensiamo ai poveri come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana [...]». Queste esperienze, [...] dovrebbero... dare luogo ad una condivisione che diventi stile di vita». Si può cominciare da un comportamento semplice e preciso: donare qualche cosa di proprio, non ciò di cui non ho più bisogno ma qualche cosa di veramente mio, anche una cosa piccola, ma importante per la mia vita: un po' di tempo, per esempio, una fatica dedicata gratuitamente ad

un altro, una capacità personale, uno spazio della mia vita personale e familiare. La proposta della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare del 25 novembre, si colloca in questa linea: riscoprire la dimensione del «dono» rendendola accessibile a tutti, senza nessuna esclusione. Che cosa c'è di più semplice che acquistare alimenti per la mia famiglia e per me stesso, un gesto abituale e quotidiano e fare lo stesso, almeno una volta, per una famiglia che questa spesa non può fare. L'iniziativa della Colletta prosegue oltre la data fissata, sollecitando la curiosità per il lavoro paziente e instancabile del Banco Alimentare e delle Strutture Caritative che distribuiscono cibo, preparano pasti, pacchi famiglia che entrano nelle case dalle famiglie più povere, instaurando un rapporto, un sostegno, una amicizia. Proviamo a fare i volontari della Colletta o semplicemente incontrarli e scoprire che qualche cosa possiamo fare anche noi e così riacquadrare una speranza per un altro e per noi stessi. Anche la nostra Diocesi partecipa a questo gesto di solidarietà. I centri che aderiscono all'iniziativa sono 15 in provincia di Imperia e 51 in quella di Savona.

Imperia celebra il santo patrono con il vescovo

Ricorre, oggi, a Imperia, a 150 anni dalla sua canonizzazione, la solennità di san Leonardo da Porto Maurizio, patrono della Città, oltre che dei missionari nei paesi cattolici. Ammirato da numerosi e santi personaggi contemporanei e vissuti in tempi posteriori, il vescovo, Guglielmo Borghetti partecipa al coro degli estimatori, evidenziando che egli fu «Missionario non «ad gentes», bensì «intra gentes». Missionarietà, a cui tutti siamo chiamati in forza del nostro Battesimo». Il magistero di san Giovanni Paolo II e di Papa Francesco invitano a «rifare il tessuto cristiano della società umana», ma anche «delle stesse comunità ecclesiali» (CL, 34), avendo chiaro che «in virtù del Battesimo, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario... soggetto attivo» di una «evangelizzazione», che implica «un nuovo protagonismo di ciascuno dei battezzati» (EG, 120). «San Leonardo, presente e vivo in mezzo a noi – spiega il Vescovo – ci sollecita a questa impostazione della nostra vita cristiana intesa come missione permanente. I tempi sono difficili e l'affievolirsi del senso di Dio e dell'appartenenza alla Chiesa sembrano imporsi. È giunto il tempo di una nuova evangelizzazione, di una nuova stagione evangelizzatrice», di cui «la testimonianza è la prima e insostituibile forma della missione: Cristo, di cui continuiamo la missione, è il «Testimone» per eccellenza (Ap 1,5,3,14) e il modello della testimonianza cristiana, che è vivere in uscita da se stessi come è vissuto Gesù, è accettare l'invito ad andare fuori ad uscire fuori...». «Oggi, in questo «andate» di Gesù – insiste ancora Borghetti – sono presenti gli scenari e le sfide sempre nuovi della missione evangelizzatrice della Chiesa, e tutti siamo chiamati a questa nuova «uscita» missionaria. Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (EG 20). Quando il Vangelo è stato annunciato e testimoniato fiorisce la vera gioia, quella cristiana che porta nella sua intima natura la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre» (Cfr EG 21). Infine, il Vescovo Guglielmo si rivolge alla città e indica a tutti i fedeli presenti ed assenti che «occorre superare, quella frattura tra Vangelo e cultura che è, anche per l'Italia, il dramma della nostra epoca; occorre por mano a un'opera di inculturazione della fede che raggiunga e trasformi, mediante la forza del Vangelo, i criteri di giudizio, i valori determinanti, le linee di pensiero e i modelli di vita (cf. Paolo VI, EN, 19-20), in modo che il cristianesimo continui ad offrire, anche all'uomo della società industriale avanzata, il senso e l'orientamento dell'esistenza. San Leonardo ha consumato la sua vita per annunciare il Cristo Unico Signore della storia Rivelatore del Padre e Rivelatore dell'uomo. «In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo. Cristo, che è l'Adamo definitivo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione» (GS 11).



A febbraio pellegrinaggio a Lourdes per ricordare il 160° anniversario della prima apparizione

Uno dei primi anniversari significativi del 2018 è indubbiamente il 160° anniversario della prima apparizione della Immacolata, a Lourdes. La Madonna, la «signora vestita di bianco», apparve, presso la grotta di Massabielle a santa Bernardette Soubirous, l'11 febbraio 1958. Si susseguirono altre apparizioni e con il tempo il santuario di Lourdes, edificato su invito della stessa Vergine, divenne uno dei centri di spiritualità più celebri del mondo. Fra i promotori dei pellegrinaggi a Lourdes non mancano la diocesi di Albenga-Imperia e l'Oftal. L'ufficio diocesano promuove il pellegrinaggio in pullman G.T., dal 10 al 12 febbraio, con partenza

dalle varie località in base all'iscrizione. Il costo è di 230 euro. L'Oftal presenta invece due scelte. Organizza infatti partenze in bus e in aereo. Vi sono le possibilità di andare in pullman, dal 9 al 12 febbraio (euro 295), oppure dal 10 al 12 febbraio con permanenza di due notti (245 euro) o ancora, dal 10 al 12 febbraio, in solo viaggio notturno (euro 115). Chi sceglie l'aereo, parte da Malpensa per 4 giorni (euro 460) o tre (euro 390). Intanto l'Ufficio diocesano conferma che, sabato 2 dicembre, con inizio alle ore 14.45, si svolgerà in Seminario, l'incontro con pellegrini che prevede, alle 16, la celebrazione della Messa presieduta dal Vescovo Borghetti.

le Caterinette. I 400 anni di fede, vita, arte e storia



Gruppo Caterinette

La confraternita di Santa Caterina ha celebrato l'anniversario della prima stipula dello statuto

DI GABRIELE BORGNA

La Confraternita femminile di S. Caterina d'Assandria d'Egitto ha festeggiato in questi giorni il quattrocentesimo anniversario dalla stipula del primo statuto avvenuta nel novembre del 1617. Momento assai sentito questo per l'intera comunità portorina, dove le

Caterinette – unicum di storia con il proprio cuore pulsante situato in via San Maurizio, dove dall'anno 1856 sorge il nuovo oratorio. Quello più antico, che le fonti dell'epoca definiscono come «Sanctae Catherinae disciplinatorum mulierum», era situato immediatamente a ridosso delle antiche mura cittadine e inglobò nel tempo varie abitazioni,

addossandosi a quella dove nacque Paolo Gerolamo Casanova, canonizzato nel 1867 come S. Leonardo da Porto Maurizio e patrono della città di Imperia dal 1991. Qui per l'occasione sono stati eseguiti dal coro delle Caterinette diretto da Marina Carli con all'organo, Monica Moretti, una selezione di canti dialettali, testimonianza fedele del fortissimo legame con le memorie del territorio. Pratica questa che accomuna le consorelle sotto il priorato di Maria Grazia Mazzeo ai concittadini cantori della confraternita di S. Pietro

Apostolo. A sottolineare ulteriormente l'importanza di questa ricorrenza per la diocesi di Albenga-Imperia, sono state celebrate la Messa presieduta dal vescovo, Guglielmo Borghetti nella concattedrale di san Maurizio e la processione insieme alle rappresentanze delle Confraternite cittadine, i molti fedeli e i simpatizzanti, che si sono uniti in un simbolico abbraccio a questa meravigliosa realtà portata avanti da quarantacinque donne capaci di unire in maniera mirabile fede e tradizione.

concerto. La musica in aiuto ai malati di sclerosi multipla

Con l'Avvento incominciano i preparativi per il Natale. Sabato 2 dicembre, nella parrocchia «Sacra Famiglia» di Imperia, l'appuntamento è alle 21 con il «Concerto di Natale» per violino e fisarmonica. Suoneranno Giovanni Sardo e Sergio Scappini. In programma musiche di Bach, Franck, Mascagni, Bizet e Puccini. Le offerte raccolte durante la serata, saranno devolute all'Aism (Associazione sclerosi multipla) sezione di Imperia. L'Aism di Imperia vuole essere vicina alle persone che soffrono di sclerosi multipla, offrendo sostegno e diversi servizi, resi possibili grazie all'aiuto di volontari, con la speranza di poter potenziare sempre di più la presenza del sodalizio. La ricerca di fondi permette alla sezione provinciale di autofinanziarsi per assistere le persone malate. In questo periodo è possibile partecipare con un gesto di solidarietà, anche acquistando un biglietto della lotteria di Natale, sempre promosso dall'Aism, al costo di 2, con numerosi premi in palio. L'estrazione è fissata per il 10 dicembre. **Manuela Volpe Ferrari**